

Linee Guida sull'Assicurazione della Qualità a livello di Dipartimento

Versione	Data	Oggetto	Approvazione
1	26/09/2025	Nascita documento	Presidio di Qualità: 26/09/2025

SOMMARIO

Introduzione	2
1 - Il processo di Assicurazione della Qualità	2
2 - L'AQ nell'ambito di un Dipartimento	4
2.1 - Le principali fonti normative	4
2.1.1 - I Requisiti di AQ dei Dipartimenti	5
2.2 - La specificità dei Dipartimenti presso la Unint	6
2.3 - L'AQ di Dipartimento presso la Unint.....	7
3 - L'Autovalutazione di Dipartimento	8
4 - Supporto e contatti	9
ALLEGATO - Nota complementare su Ateneo e sistema di AQ	10

INTRODUZIONE

Il presente documento si propone di fornire Linee Guida per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'ambito di un Dipartimento. Esso si basa sulla normativa attualmente vigente, in particolare il DM 1154/2021, e fa riferimento al Modello AVA 3 elaborato dall'Anvur¹.

Queste Linee Guida sono rivolte a tutti coloro che si occupano a vario titolo di Assicurazione della Qualità nell'ambito di un Dipartimento: Direttore di Dipartimento, Consiglio di Dipartimento, Presidente e componenti del Gruppo di gestione AQ di Dipartimento, docenti di ruolo e a contratto, PTA di Dipartimento e Rappresentanti degli studenti.

1 - IL PROCESSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Ogni attività svolta dall'Ateneo è chiamata ad applicare e rendere efficace un processo di Assicurazione della Qualità: ciò permette di realizzare un miglioramento continuo delle modalità di svolgimento dell'attività considerata e del "prodotto" ottenuto e offerto ai destinatari e beneficiari di tale attività, siano essi studenti, comunità scientifica e accademica nazionale o internazionale, tessuto sociale e territorio, istituzioni pubbliche o private, e così via.

L'adozione di tale metodologia rientra, ormai da vari anni, nella strategia dell'Ateneo; essa è richiesta anche dalla normativa, secondo quanto previsto dall'Anvur, con il sistema AVA 3. Sull'adozione e la corretta attuazione di tali metodologie "vigila" il Nucleo di Valutazione che redige alle scadenze previste apposite Relazioni, e l'Anvur stessa, che effettua, al riguardo, visite periodiche. La prima, e per ora unica visita dell'Anvur alla Unint, ha avuto luogo ad aprile 2021, con esito favorevole². La prossima è stata programmata dall'Anvur per il secondo semestre del 2027. Da tale visita, dipende l'accreditamento dell'Ateneo.

Riguardo ad una data attività, il processo di AQ si attua attraverso una serie di fasi, che sono:

- **Plan:** pianificazione delle attività da svolgere, con l'individuazione di Obiettivi, Azioni, Indicatori e Target, normalmente preceduta da una Swot Analysis;
- **Do:** svolgimento delle attività che ci si è proposti di realizzare;
- **Check:** ossia, monitoraggio. Periodicamente, il soggetto che svolge un'attività, deve effettuare un monitoraggio della medesima, sulla base di quanto si era proposto in fase di progettazione. Nel corso del monitoraggio, è importante evidenziare i punti di forza e, ancor più, i punti di debolezza, dette anche criticità, che sono emerse dall'osservazione dell'attività svolta. Riguardo a queste ultime, devono essere individuate delle azioni

¹ Nel paragrafo 2 sono presenti i collegamenti ipertestuali a tali documenti e ad altri di interesse, come riferimento generale.

² V. il relativo [Rapporto Anvur](#) e il relativo [Decreto di accreditamento](#) che l'Agenzia ha pubblicato nel suo sito.

correttive, di miglioramento, che vanno attuate e intraprese per superare, in tutto o in parte, tale punto di debolezza.

Può anche darsi che non sia possibile individuare un'azione di miglioramento, per limiti di tipo strutturale, di bilancio o finanziari, o di altro genere, che non permettono di intervenire sulla questione considerata. Anche in questo caso, è importante che la criticità venga rilevata, e che risulti scritto nel corrispondente documento o verbale (sia di Consiglio di Corso di studi, Consiglio di Dipartimento, Senato accademico, Consiglio di amministrazione, o altro, a seconda della competenza) che non è risultato possibile superare la criticità riscontrata, per i motivi che vengono ivi riportati;

- **Act:** l'azione di miglioramento individuata viene messa in pratica per superare il punto di debolezza individuato.

È importante che, successivamente, venga svolta una verifica dell'efficacia dell'azione di miglioramento, per accertare se essa ha condotto ad un superamento completo, parziale, o eventualmente nullo, della criticità emersa.

Riassumendo, il processo di AQ si svolge nelle seguenti fasi:

- pianificazione di un'attività
- svolgimento di tale attività
- monitoraggio della stessa e individuazione dei punti di debolezza / criticità
- individuazione, per ciascuna criticità emersa, della relativa azione di miglioramento
- attuazione dell'azione di miglioramento
- valutazione dell'efficacia dell'azione di miglioramento e della sua capacità di far superare, completamente o parzialmente, la criticità emersa in precedenza.

Su tale processo, possiamo fare due osservazioni importanti. È consigliabile non impegnarsi contemporaneamente, riguardo ad una data attività, su molte criticità; meglio concentrarsi su un numero limitato, ma attuare, riguardo ad esse, tutto il ciclo, dall'individuazione della criticità, fino alla valutazione dell'efficacia dell'azione di miglioramento³. È, invece, importante che il processo non venga abbandonato a metà, ma che venga realizzato e completato in tutte le sue fasi, dalla pianificazione-progettazione dell'attività, fino alla verifica e valutazione dell'efficacia dell'azione di miglioramento attuata.

Altro aspetto rilevante: tutte le fasi sopra descritte e richiamate del processo di AQ devono essere documentate in forma scritta, secondo la regola: "Attività non documentata uguale ad attività non svolta". La documentazione può essere in varie forme; le principali sono i verbali di Organi dell'Ateneo, Relazioni o documenti scritti appositamente, e diffusi all'interno dell'Ateneo per quanto di competenza, a cui deve seguire un'opportuna archiviazione e conservazione del documento stesso, in base alle procedure previste dall'Ateneo.

³ Per esempio, fino ad alcuni anni fa, i Responsabili dei Corsi di studio erano chiamati a compilare annualmente il cosiddetto Rapporto di Riesame, in cui era richiesto di individuare due punti deboli del Corso, e le relative azioni di miglioramento.

Al termine di questo *excursus* sul processo di AQ, proponiamo un semplice esempio. Supponiamo che un Corso di studio si proponga di svolgere un'attività didattica raggiungendo determinati standard qualitativi e di soddisfazione degli studenti; e supponiamo che dalle rilevazioni effettuate (questionari degli studenti, segnalazioni della Commissione paritetica docenti-studenti, box suggerimenti, ecc.) risulti che un insegnamento non sia molto efficace, per la numerosità degli studenti in aula, rispetto al tipo di attività da svolgere.

Una volta individuata la criticità, si cercherà l'azione di miglioramento opportuna; in questo caso, potrebbe essere uno sdoppiamento dell'insegnamento. Viene decisa (ovviamente, in forma scritta) tale azione di miglioramento.

A distanza di tempo, sarà necessario effettuare una verifica, per vedere se lo sdoppiamento dell'insegnamento ha permesso di superare, del tutto o in parte, la problematica emersa.

E il ciclo ricomincia, individuando un altro punto di debolezza e la relativa azione di miglioramento, in un movimento elicoidale verso l'alto, che innalza progressivamente la qualità. Secondo la letteratura sull'argomento, la Qualità non ha limiti verso l'alto, e qualunque attività, per quanto di livello elevato, può essere migliorata.

Concludiamo questa digressione sul processo di Assicurazione della Qualità, qui inserita anche a favore di coloro che da poco si sono avvicinati al sistema di AQ nell'ambito di un Ateneo, per ricordare che il Presidio di Qualità ha, tra i suoi compiti principali quello di *indirizzare, dare supporto e verificare* l'applicazione delle procedure sopra richiamate, e che è sempre a disposizione per qualunque tipo di sostegno fosse necessario (v. anche par. 4).

2 - L'AQ NELL'AMBITO DI UN DIPARTIMENTO

I processi di AQ messi in atto dalla Unint rientrano nella cornice definita dall'Ateneo stesso nel documento [Politica della Qualità](#), che è stato approvato, nella versione attuale, da Senato e Consiglio di Amministrazione nel 2022. Tale documento contiene le linee guida dei processi di AQ che la Unint intende attuare. È il documento più generale sulla Qualità che viene elaborato, così come prescritto dalla normativa, a livello di Ateneo; riguardo alla Qualità, esso individua e descrive: le parti interessate; obiettivi, principi e criteri generali dell'Ateneo; le politiche della Qualità nella Didattica, la Ricerca e la Terza Missione/IS; le attività di monitoraggio e aggiornamento.

2.1 - LE PRINCIPALI FONTI NORMATIVE

Attualmente, la documentazione e i riferimenti relativi ai processi di Assicurazione di Qualità sono i seguenti:

- il [DM 1154/2021](#)
- il sistema [AVA3](#), predisposto dall'Anvur

- le [Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#) dell'Anvur
- altra documentazione messa a disposizione dall'Anvur, disponibile alla pagina <https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico/procedure>, che verrà indicata e descritta più dettagliatamente nei paragrafi che seguono nelle presenti Linee Guida. In tale pagina, sono disponibili anche un utile [Glossario](#), di cui si consiglia la consultazione per acquisire una terminologia comune con chi si occupa di AQ nel sistema accademico italiano, e un elenco degli [Acronimi](#).

2.1.1 - I REQUISITI DI AQ DEI DIPARTIMENTI

I Requisiti relativi a un Dipartimento vengono declinati nell'Ambito E.DIP del sistema AVA 3, che riguarda l' "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" (Tabella 1).

Tabella 1 – I Requisiti dei Dipartimenti

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
E.DIP	L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
		E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Da: [AVA3](#), pag. 46

Tale Ambito comprende quattro Punti di attenzione:

- E.DIP.1 – Definizione delle linee strategiche per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione/Impatto sociale
- E.DIP.2 – Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale
- E.DIP.3 – Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
- E.DIP.4 – Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla Didattica, alla Ricerca e alla Terza Missione/Impatto sociale.

A ciascun Punto di attenzione, corrisponde un certo numero di Aspetti da considerare, e precisamente 4 per E.DIP.1, 5 per E.DIP.2, 4 per E.DIP.3 e 6 per E.DIP.4, per un totale di 19 Aspetti da considerare.

I Requisiti dei Dipartimenti, declinati nei vari Punti di attenzione e Aspetti da considerare, sono disponibili nel documento di [AVA 3](#), “Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari, con Note”, pagine 46-50. Nel documento, sono riportate, per molti degli Aspetti da considerare, delle Note, che non sono prescrittive, ma che possono essere di ausilio nella comprensione e nell'applicazione di ciascun Aspetto da considerare.

Come si vede, in base ad AVA 3, i Requisiti di AVA 3 per l'Assicurazione della Qualità riguardano la Didattica, la Ricerca, la Terza Missione/Impatto Sociale e la gestione delle risorse.

2.2 - LA SPECIFICITÀ DEI DIPARTIMENTI PRESSO LA UNINT

Nell'ambito della normativa e dei documenti Anvur di riferimento qui sopra citati, un Dipartimento, come avviene in molti Atenei italiani, ha competenze riguardo alla Didattica, alla Ricerca, alla Terza Missione/Impatto Sociale, al Dottorato di ricerca, alla gestione delle risorse.

La struttura della Unint presenta al riguardo alcune particolarità, che è opportuno esplicitare, e che si riflettono, poi, sull'organizzazione e sul funzionamento del suo Sistema di AQ.

In primo luogo, nella Unint è stata costituita, ad oggi, una sola struttura dipartimentale, ossia il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali⁴. Ciò determina una certa corrispondenza dimensionale tra i due livelli di Ateneo e Dipartimento: per esempio, tutti i docenti dell'Ateneo afferiscono all'unico Dipartimento esistente.

In secondo luogo, sempre in base al nuovo [Statuto](#), entrato in vigore il 1° agosto 2023, restano a livello di Ateneo, invece che di Dipartimento, le seguenti attività:

- Ricerca
- Terza Missione / Impatto Sociale
- Dottorato di ricerca
- Gestione delle risorse.

Tutto ciò, ovviamente, nell'ambito di una collaborazione permanente tra Ateneo e il Dipartimento SUSI: non a caso, il Direttore di Dipartimento fa parte del Senato accademico, e vi sono molteplici collegamenti tra il Dipartimento e gli Organi che governano la Ricerca, la Terza Missione/IS e il Dottorato di ricerca.

Ciò fa sì che la principale competenza del Dipartimento SUSI sia nell'ambito della Didattica, come risulta anche dal [Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali](#), approvato il 4/04/2024 e dal [Piano strategico di Dipartimento 2024-2025](#), approvato il 5/11/2024.

⁴ Tale conformazione strutturale dell'Ateneo si è determinata con l'entrata in vigore del nuovo [Statuto](#), approvato il 1° agosto 2023. In precedenza, la Unint era organizzata e suddivisa in tre Facoltà: la Facoltà di Interpretariato e Traduzione, la Facoltà di Scienze Politiche e delle Dinamiche Psico-Sociali e la Facoltà di Economia.

Chiaramente, la struttura del Sistema di AQ della Unint ricalca la struttura organizzativa dell'Ateneo, svolgendo a tale livello attività di AQ che in molte altre Università italiane vengono condotte a livello di Dipartimento (riguardo alla Ricerca, alla Terza Missione/IS, al Dottorato di ricerca, alla gestione delle risorse).

Tutto ciò è stato esplicitato anche dal Presidio di Qualità con la redazione di una "Nota complementare su Ateneo e Sistema di AQ" (v. Allegato), con presa d'atto del Senato accademico in data 19/12/2024⁵.

2.3 - L'AQ DI DIPARTIMENTO PRESSO LA UNINT

Per quanto sopra detto, l'attività di AQ di un Dipartimento della Unint riguarda la Didattica, mentre le attività di AQ relative a Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Dottorato di ricerca e gestione delle risorse rimangono a livello di Ateneo⁶.

Nell'ambito di un Dipartimento, i principali attori, o soggetti attivi, dei processi di AQ sono:

- il Direttore di Dipartimento
- il Consiglio di Dipartimento
- il Gruppo di gestione AQ del Dipartimento
- la Commissione paritetica docenti-studenti
- i Presidenti dei Corsi di laurea, i Consigli dei CdL e i Gruppi di gestione AQ dei CdL

nonché i docenti di ruolo e a contratto, il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento e i Rappresentanti degli studenti.

Riguardo ai processi di AQ, il Direttore del Dipartimento e il Presidente del Gruppo di AQ di Dipartimento si interfacciano con il Presidio di Qualità, ove necessario con il Nucleo di Valutazione, e con gli Organi di governo dell'Ateneo (di cui fa parte il Direttore del Dipartimento, o in cui, comunque, vi è una rappresentanza del Dipartimento). Il Direttore del Dipartimento nomina la Commissione paritetica docenti-studenti.

Riguardo alla Didattica⁷, il Dipartimento segue i processi di AQ nell'ambito dei Corsi di laurea attivati nell'Ateneo, relativamente alle fasi di attuazione, monitoraggio e autovalutazione, e azioni di miglioramento. Ciò avviene attraverso una collaborazione e un raccordo continuo tra Direzione

⁵ La struttura organizzativa e operativa della Unint qui richiamata sarà dettagliatamente descritta, non appena essi saranno stati aggiornati, nei due documenti "Architettura del Sistema di Qualità Unint" e "Regolamento di Ateneo sull'Assicurazione della Qualità", disponibili nel sito dell'Ateneo alla pagina <https://www.unint.eu/ateneo/assicurazione-della-qualita/>. Nella versione attualmente presente nel sito, essi descrivono la struttura e l'organizzazione dell'Ateneo e del Sistema di AQ precedenti ai cambiamenti intervenuti con l'approvazione dello Statuto del 1° agosto 2023.

⁶ Per la precisione, va ricordato che al Dipartimento SUSI sono assegnate ad oggi alcune risorse, come una unità amministrativa, che opera nella Segreteria di Dipartimento, e un piccolo fondo.

⁷ Per una descrizione generale delle funzioni di un Dipartimento, anche riguardo ai processi di AQ, v. [Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#), par. 6.3, pagine 34-35.

del Dipartimento e Presidenti dei Corsi di laurea, nonché tra il Gruppo di gestione AQ di Dipartimento e quelli dei Corsi di laurea.

Il Dipartimento è tenuto a elaborare un Piano Strategico triennale relativo alle attività di sua competenza, con aggiornamento annuale, in armonia con il Piano Strategico triennale di Ateneo.

In occasione della visita istituzionale dell'Anvur, il Dipartimento è tenuto a predisporre un documento di Autovalutazione per l'Accreditamento periodico.

3 - L'AUTOVALUTAZIONE DI DIPARTIMENTO

L'Autovalutazione è un momento fondamentale di un processo di AQ, perché permette di individuare Punti di debolezza che possono poi costituire altrettante Aree di miglioramento. L'Anvur fornisce agli Atenei una serie di materiali, a tal fine, considerato anche che, in occasione della visita, la Sede, i Corsi di studio, i Dottorati di ricerca e i Dipartimenti sono tenuti a predisporre dei documenti di Autovalutazione, che costituiscono il punto di partenza della visita stessa⁸.

I documenti dell'Anvur relativi all'Autovalutazione di un Dipartimento sono i seguenti:

- [Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#)
- [Modello AVA 3: Indicatori a supporto della Valutazione](#)
- [Modello AVA 3: Scheda per la Valutazione degli indicatori qualitativi](#)

Essi costituiscono un'utile guida per comprendere come deve essere svolta un'attività di Autovalutazione, anche riguardo alla definizione delle fasce di valutazione per ciascun indicatore relativo a un Punto di attenzione, da “non soddisfacente” fino a “pienamente soddisfacente”.

L'Anvur mette a disposizione anche la “[Scheda di Valutazione – Dipartimento](#)”, la stessa che viene chiesto di compilare in occasione della visita⁹. Tale documento ripercorre, in relazione a un Dipartimento, i Punti attenzione di cui al precedente paragrafo 2.1.1 di queste Linee Guida, e i relativi Aspetti da considerare. Per ciascun Punto di attenzione, viene richiesta un'Autovalutazione, suddivisa per i relativi Aspetti da considerare, della lunghezza massima di 1.500 parole, corredata dell'indicazione delle fonti documentali fornite a supporto di tale

⁸ Riguardo ai Corsi di studio, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti, ciò è vero solo per quelli che vengono selezionati. Nel caso della Unint, nella situazione attuale, la questione non si pone per il Dottorato di ricerca e per il Dipartimento, essendovi all'interno dell'Ateneo un solo Dottorato e un solo Dipartimento. La selezione avviene, invece, per i Corsi di laurea, sulla base dei criteri definiti nelle suddette [Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#).

⁹ Tale Scheda, qui riportata nel link nel formato pdf, è disponibile nel sito dell'Anvur anche in formato Word, ovviamente molto più utile e comodo per elaborare il proprio documento di Autovalutazione. Esso è disponibile all'indirizzo <https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico/procedure>, cliccando poi alla voce “Schede di valutazione dei requisiti”.

Autovalutazione, suddivise tra documenti chiave e a supporto. Per ciascun documento, vengono richiesti il titolo, una breve descrizione, il riferimento al capitolo o paragrafo utile per l'Autovalutazione e il relativo upload o link.

Il Presidio invita il Dipartimento a compilare e aggiornare periodicamente (per esempio, annualmente) tale documento di Autovalutazione, come verifica del proprio Sistema di AQ, e anche della disponibilità e dell'organizzazione delle proprie fonti documentali.

Come previsto da AVA 3, la valutazione del Dipartimento rientra nella valutazione di Sede, Ambito E (v. le annotazioni riportate in parentesi quadra, nell'Ambito di Valutazione E dei Requisiti di Sede del modello [AVA3](#)).

4 - SUPPORTO E CONTATTI

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) è disponibile per informazioni e supporto riguardo alle attività sopra richiamate.

A scopo di raffronto e per l'eventuale importazione di buone pratiche, può essere utile consultare le pagine Qualità di altri Atenei. Il Presidio di Qualità della Unint è disponibile per fornire indicazioni sugli Atenei che attuano *best practice* e che possono essere presi come riferimento per le buone pratiche da importare sui vari aspetti dei processi di AQ di un Dipartimento.

La composizione del Presidio è riportata nel sito Unint alla pagina <https://www.unint.eu/ateneo/presidio-di-qualita/>.

La documentazione relativa al Presidio è disponibile nell'[Area Qualità](#), ad accesso riservato, nella cartella PQA.

Contatti

Presidio di Qualità: presidioqualita@unint.eu

Supporto PQA: dott.ssa Sabrina Liverani (s.liverani@unint.eu).

Responsabile del Presidio: prof. Pier Luigi Belvisi (pierluigi.belvisi@unint.eu)

ALLEGATO - NOTA COMPLEMENTARE SU ATENEO E SISTEMA DI AQ**Presidio di Qualità di Ateneo****Nota complementare su Ateneo e Sistema di AQ**

(Redatto in data 18/12/2024; presa d'atto del Senato Accademico nella seduta del 19/12/2024)

In vista della revisione del Regolamento di Ateneo sull'assicurazione della qualità e dell'Architettura del sistema di assicurazione della qualità, riteniamo utile richiamare sinteticamente alcune caratteristiche che la Unint ha assunto a seguito di cambiamenti recenti. Questi ultimi hanno un inevitabile riflesso sull'impostazione e la struttura del Sistema di AQ dell'Ateneo.

Il 1° agosto 2023 è entrato in vigore il nuovo Statuto della Unint che ha introdotto alcune importanti novità istituzionali. Tra queste, il passaggio da Facoltà a Dipartimento, la nomina di un Direttore della Ricerca, l'attivazione dei Consigli dei Corsi di laurea e la nomina dei relativi Presidenti.

A seguito dell'entrata in vigore di tale Statuto e delle nomine effettuate contestualmente, l'Ateneo ha visto modificare la sua struttura da vari punti di vista, tra cui la costituzione del Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali internazionali.

Ciò ha portato la Unint a essere un Ateneo con un solo Dipartimento, situazione un po' particolare nel panorama del sistema universitario italiano, ma non unica, essendovi altri casi, specialmente tra gli Atenei non statali.

La presenza di un solo Dipartimento può determinare l'esigenza di una più chiara definizione delle attività e delle competenze tra Ateneo e Dipartimento, stante la corrispondenza dimensionale tra i due livelli (per esempio, tutti i docenti dell'Ateneo afferiscono all'unico Dipartimento esistente).

In tale ambito, ci sembra utile mettere in evidenza alcuni aspetti dell'assetto attuale:

- Il Dottorato di ricerca è condotto a livello di Ateneo, con il concorso della Commissione Ricerca di Ateneo – CRA, ovviamente coordinandosi con il Dipartimento e il suo Direttore, per quanto di competenza;
- Le attività di Ricerca vengono condotte a livello di Ateneo, attraverso gli Organi a ciò preposti (Senato accademico, Direttore della Ricerca, Commissione Ricerca di Ateneo – CRA), sempre coordinandosi con il Dipartimento, per quanto di competenza¹⁰;

¹⁰ V. il Piano strategico di Dipartimento 2024-2025, approvato il 5 novembre 2024.

- Le attività di Terza Missione/Impatto Sociale vengono condotte a livello di Ateneo, attraverso gli Organi a ciò preposti (Senato, Commissione Terza Missione/IS di Ateneo, Prorettrice alla Terza Missione/IS), anche qui in coordinamento con il Dipartimento¹¹;
- Le risorse umane, logistiche e finanziarie vengono gestite a livello di Ateneo, salvo una unità del personale tecnico-amministrativo e un piccolo fondo, messi a disposizione del Dipartimento¹².

Il Sistema di AQ, essendo una struttura derivata da quella di Ateneo, segue e ricalca l'organizzazione che la Unint ha assunto: pertanto, i processi di AQ hanno luogo a livello di Ateneo, di Dipartimento, di Corso di studio, ecc. a seconda dell'ambito in cui le attività stesse (Didattica, Ricerca, Terza Missione/IS, altre attività istituzionali e gestionali) vengono svolte.

Roma, 18 dicembre 2024.

¹¹ Idem.

¹² Idem.